



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Il comportamento;

Il comportamento degli animali è l'insieme delle azioni che un animale compie in risposta a stimoli interni, come la fame o la sete, fisici come ad esempio dolori o malattie o a stimoli esterni provenienti dall'ambiente in cui vive come un rumore improvviso o l'avvicinarsi di un soggetto non conosciuto.

Il comportamento in risposta ad un determinato stimolo è il risultato dell'influenza combinata tra informazioni genetiche ed esperienze passate. In alcuni comportamenti nella risposta è più forte la componente genetica ed il cane è in grado di esibirli in modo completo ed efficace fin dalla prima volta e sono poco influenzati dall'esterno (ad esempio il cercare la preda nei cani da caccia) questi comportamenti sono detti “comportamenti innati”, in altri è invece maggiore la componente esperienziale ed il cane è in grado di modificare il suo comportamento e quindi di imparare (ad esempio il non saltare addosso alle persone in segno di gioia) questi comportamenti sono detti “comportamenti appresi”, ogni comportamento è sempre il frutto della combinazione di “comportamenti innati” e “comportamenti appresi”.

Il cane non è capace di avere sentimenti quali la gelosia, la vendetta o la ripicca, queste attività mentali che provocano comportamenti particolari sono propri dell'uomo e per essere espressi richiedono complesse elaborazioni cerebrali come la capacità di astrazione o di capire i sentimenti altrui e quali azioni potrebbero modificarli. Nell'uomo queste elaborazioni hanno sede nel lobo frontale della corteccia un'area che è poco sviluppata nel cane il quale quindi non le possiede. Uno degli errori che fanno i proprietari di cani, non conoscendo le loro capacità di elaborazione mentale ed il loro etogramma, è quello di “antropomorfizzare” la motivazione di un comportamento cioè tendono a dare una spiegazione umana. Sono un esempio i comportamenti che il cane manifesta e dovuti a gerarchia, ansia o stress che spesso per ignoranza sono considerati come comportamenti di gelosia, vendetta o ripicca, un esempio è il cane che sporca in casa, lo sporcare in questo caso non ha mai un significato “vendicativo” o di “ripicca” e la motivazione dovrà essere sempre cercata in cause di natura ansiogena o fisiologica.

Molti dei disturbi comportamentali possono avere una origine fisiologica ed è per questo che è opportuno, prima di effettuare una indagine comportamentale, effettuare una visita veterinaria che accerti lo stato fisico del cane.

Il comportamento può essere descritto in termini di “struttura” e di “conseguenze”.



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

La “struttura” può riguardare la descrizione delle posture, del movimento, le “conseguenze” si riferiscono agli effetti che il comportamento ha sull’ambiente fisico, sociale e su se stesso.

Secondo Lorenz ogni specie ha un repertorio di comportamenti stereotipati detto “pattern fissi di azione”, essi sono:

- Innati (coordinazione genetica).
- Comuni a tutti gli esemplari della specie.
- Una volta scatenati dallo stimolo si manifestano anche se questo scompare.

Le fasi in cui si sviluppa il comportamento sono sempre quattro:

- Fase di riposo
- Fase appetitiva, scatenata dalla
 - motivazione – segnale motivante
 - soglia reattiva – segnale chiave
- Fase di consumazione, è la fase del comportamento vero e proprio, caratterizzato:
 - dall’avvio
 - dal livello di consumazione
- Fase di arresto, corrisponde al termine dell’azione.

Affinché un comportamento possa essere considerato normale deve attraversare tutte e quattro le fasi, comportamenti scatenati senza una motivazione o comportamenti in cui il cane non riesce ad avere la fase di arresto devono essere oggetto di attenta valutazione da parte del proprietario e possono indicare la presenza di disturbi comportamentali.

I primi 3 mesi di vita del cane sono i più importanti e delicati per uno sviluppo corretto del comportamento e ciò che avviene in questo periodo è decisivo e talvolta irreversibile, per questo è importante conoscere e studiare questo periodo della vita del cane e nel momento dell’acquisto di un cucciolo valutare attentamente il modo in cui è stato allevato. Dopo l’acquisto è opportuno che il proprietario si attivi affinché il cucciolo possa avere le dovute esperienze.

Uno stesso comportamento può rientrare nell’ambito dell’etogramma specie – specifico e quindi essere considerato normale, o non rientrare nell’etogramma e quindi avere natura patologica, ad esempio il comportamento aggressivo di un cane maschio verso un altro cane maschio può essere normale in presenza di una femmina



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

in estro e rientrare nell’etogramma, lo stesso comportamento di aggressività può essere di natura patologica se mostrato senza una motivazione. Per valutare se un comportamento è normale o patologico si devono valutare i seguenti elementi:

- Il contesto in cui il comportamento avviene (Overall 1997 – 2001).
- Il linguaggio sia posturale che vocale.
- L’intera sequenza comportamentale nelle sue fasi.
- L’intensità con cui il comportamento si manifesta.
- La frequenza.
- L’etogramma specie – specifico.

I proprietari dovrebbero imparare a capire perché i loro animali si comportano in un determinato modo e saper reagire di conseguenza, una conoscenza di base del comportamento sociale e delle modalità di comunicazione sono la base per interpretare, prevenire ed affrontare eventuali patologie comportamentali. Secondo quanto riportato da Beaver (1993) i problemi comportamentali più diffusi sono.

- Aggressività
- Disturbi eliminatori
- Masticazione distruttiva
- Paure e fobie
- Iperattività / eccitabilità
- Ansia da separazione
- Comportamenti di sottomissione eccessiva
- Vocalizzazioni eccessive
- Forme di alimentazione anomale

Un comportamento può rientrare in una delle sotto categorie:

- Comportamenti normali, sono normali tutti quei comportamenti che rientrano nell’etogramma dell’animale, è normale un comportamento di aggressività di fronte ad una risorsa primaria come il cibo.
- Comportamenti disturbati, sono comportamenti disturbati quelli che mancano di una delle fasi dell’azione o che non rientrano nell’etogramma dell’animale, è disturbato un comportamento di un cane che aggredisce e che continua nell’aggressione pur se l’aggredito mostra tutti i comportamenti di sottomissione.



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “*Franco Barsottini*”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

- Comportamenti inappropriati, sono inappropriati tutti quei comportamenti che rientrano nell’etogramma, hanno tutte le fasi di sviluppo ma possono essere non adeguati alle varie situazioni, può essere inappropriato il comportamento di un cane che salta addosso.